



Manital e Compagnia di San Paolo

FONDO RISORSA CANAVESE

BANDO

“GIOVANI PER IL CANAVESE”

1. PREMESSA

Manital, con la collaborazione della Compagnia di San Paolo ha istituito il Fondo Risorsa Canavese, con l'obiettivo di creare valore sociale ed economico sul territorio del Canavese attraverso interventi a beneficio della comunità, dei Comuni e dei cittadini. Il Fondo prevede la “Promozione e sostegno ad esperienze di cooperazione fra gli enti locali e altri attori che operano nell'interesse generale del territorio con il fine di promuovere la partecipazione economica e civile dei giovani”. Il Fondo Risorsa Canavese ha previsto un piano triennale di finanziamento per l'avvio e il sostegno di progetti di innovazione di imprese di giovani in Canavese; con riferimento all'annualità 2014/2015 è stato individuato come ambito strategico di intervento la **trasformazione alimentare sostenibile con l'utilizzo di prodotti locali e/o di filiera garantita**.

2. FINALITÀ DEL BANDO

- promuovere l'imprenditorialità, l'avviamento e la crescita di PMI
- promuovere la competitività delle piccole e micro imprese
- contribuire a combattere la disoccupazione giovanile attraverso l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro, anche sostenendo l'avvio di nuove realtà imprenditoriali
- promuovere un'occupazione giovanile sostenibile e di qualità
- promuovere la partecipazione economica e civile dei giovani in Canavese, attraverso l'avvio di nuove imprese
- contribuire al rafforzamento del sistema di promozione ed offerta turistica del Canavese anche attraverso la trasformazione di produzioni agricole di filiera e la commercializzazione di prodotti enogastronomici locali d'eccellenza

3. COERENZA CON LE POLITICHE EUROPEE, NAZIONALI E REGIONALI

- Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- “Position Paper” dei Servizi della Commissione Europea sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020
- Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010 “Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”
- Piano di attuazione italiano per la Garanzia per i Giovani
- Documento Strategico Unitario della Regione Piemonte per la programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei a finalità Strutturale

- Deliberazione della Giunta Regionale 27 gennaio 2014, n. 17-7047 Approvazione Indirizzi Strategici in attuazione della Garanzia Giovani e della Direttiva pluriennale per la realizzazione del Progetto Straordinario "Garanzia Giovani Piemonte - GGP". Anni 2014 - 2015.

4. RISORSE

Le risorse a valere sul presente bando ammontano a Euro 200.000,00

5. SOGGETTI AMMISSIBILI

I destinatari del presente bando sono le nuove imprese da costituirsi sotto forma di ditta individuale, società di persone, di capitale e società cooperative. Per imprese da costituirsi si intendono quelle che verranno attivate entro 120 giorni dalla data di comunicazione di esito favorevole della domanda.

Le imprese dovranno essere a titolarità o composte a maggioranza da giovani "under 35" ed attivare una sede operativa nel territorio del Canavese (vedi Allegato C). Sono ammissibili le imprese che prevedano di operare nei settori definiti dai seguenti codici Ateco 2007:

A1 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
C10 INDUSTRIE ALIMENTARI

Tali requisiti devono essere dichiarati in fase di presentazione della domanda.

6. SETTORI AMMISSIBILI

Fondo Risorsa Canavese, nell'ambito del presente bando, fa riferimento alle indicazioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) che identifica, in un'ottica di sostenibilità della filiera alimentare, i seguenti obiettivi strategici:

- Migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse in agricoltura
- Conservare, tutelare e rafforzare le risorse naturali
- Contribuire a proteggere e migliorare i mezzi di sussistenza rurali e il benessere sociale
- Rafforzare la resilienza delle persone, delle comunità e degli ecosistemi, in particolare ai cambiamenti climatici e la volatilità del mercato

La trasformazione alimentare sostenibile dovrà contribuire preferibilmente ad un uso razionale di acqua ed energia, a ridurre la produzione di gas a effetto serra e di rifiuti, migliorando al contempo l'uso delle materie prime per proteggere l'ambiente e ad assicurare o migliorare la conservabilità, la sicurezza e la qualità degli alimenti.

Nell'ambito del presente bando sono considerati ammissibili i progetti di avvio di attività imprenditoriali sviluppati nel territorio del Canavese (vedi Allegato C) nel settore della "Trasformazione alimentare sostenibile", con priorità per quelli che intendano lavorare su prodotti locali e/o di filiera garantita .

7. ATTIVITA' AMMISSIBILI

Sono ammissibili nell'ambito del presente bando i progetti imprenditoriali relativi all'avvio di nuove attività nel territorio del Canavese (vedi elenco Comuni in Allegato C), nel settore della "Trasformazione alimentare sostenibile".

8. FORMA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO FINANZIARIO

Il presente Bando prevede fasi successive di valutazione e di assegnazione del sostegno finanziario:

FASE A: CONCORSO DI IDEE

I soggetti interessati possono presentare il proprio progetto imprenditoriale sulla base del modello di Business Plan in Allegato A al presente bando. I progetti, previa verifica dell'ammissibilità formale della domanda, saranno valutati dal Comitato Tecnico del Fondo Risorsa Canavese, che si avvarrà di esperti del settore. Ai progetti imprenditoriali che otterranno, a insindacabile giudizio del Comitato, il più alto punteggio di valutazione, verrà concesso un contributo a fondo perduto pari a Euro 4.000,00 per ogni progetto selezionato, a parziale rimborso delle spese sostenute per l'elaborazione del progetto imprenditoriale e per la predisposizione del Business Plan. Si prevede di assegnare tale contributo ad un massimo di n. 10 progetti.

FASE B: SOSTEGNO FINANZIARIO ALL'AVVIO DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE

I progetti ammessi a contributo nell'ambito della Fase A accederanno ad un valutazione successiva tramite colloquio individuale di approfondimento dell'idea imprenditoriale. I progetti che supereranno positivamente questa fase beneficeranno di un ulteriore sostegno finanziario per l'avvio dell'attività imprenditoriale, così strutturato:

1. contributo a fondo perduto da 20.000,00 a 100.000,00 Euro. L'assegnazione e l'entità del contributo avverrà a insindacabile giudizio del Comitato Tecnico del Fondo Risorsa Canavese.
2. eventuale garanzia esclusiva, per accedere presso istituti bancari convenzionati con Fondo Risorsa Canavese ad un finanziamento a tasso agevolato di entità pari al contributo assegnato al punto 1 della durata di 48 mesi.

La concessione della garanzia avverrà a insindacabile giudizio del Comitato Tecnico del Fondo Risorsa Canavese.

Verrà inoltre garantito un percorso di accompagnamento e monitoraggio ai progetti ammessi a contributo, per tutta la durata progetto medesimo.

FASE C: SUPPORTO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE

I prodotti delle attività imprenditoriali ammesse a contributo nella Fase B saranno resi disponibili presso l'Agriparco di Parella. A tal fine Fondo Risorsa Canavese promuoverà la sottoscrizione di una specifica Convenzione per la vendita di parte della produzione presso l'Agriparco.

9. COSTI AMMISSIBILI

Nell'ambito della FASE B sono considerate ammissibili le spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto imprenditoriale, che si sostanziano in:

- a) acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, strumentali al progetto imprenditoriale
- b) servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto imprenditoriale, compresi i servizi di consulenza gestionale
- c) conseguimento di brevetti, di licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto imprenditoriale, nella misura massima del 10% delle spese ammissibili.

d) Spese generali di gestione (cancelleria, postali e telefoniche, amministrative)

10. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il periodo di copertura del contributo finanziario del presente bando è pari a 24 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo.

11. PROCEDURE

a) *Presentazione della domanda*

La presentazione dei progetti imprenditoriali deve avvenire, pena inammissibilità della domanda stessa, attraverso la compilazione del modulo di domanda e relative tabelle finanziarie in Allegato A e allegando la dichiarazione in Allegato B, compilata e firmata.

Le domande dovranno essere inviate in formato pdf esclusivamente via e-mail al seguente indirizzo di posta bandi@risorsacanavese.it entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12.00 del giorno 20/02/2015 (data di consegna iniziale: 10/02/2015, prorogata in data 10/02/2015 fino al 20/02/2015).

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine perentorio prescritto. Allegati aggiuntive a quelli richiesti non saranno presi in considerazione.

b) *Valutazione*

FASE A: CONCORSO DI IDEE

Le domande di contributo ricevute saranno valutate sulla base dei seguenti criteri, previa verifica dell'ammissibilità formale (rispetto dei requisiti formali amministrativi, tecnici e finanziari):

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
validità tecnica	30
innovatività	15
potenziale di sviluppo	10
sostenibilità economica	30
uso prodotti locali e di filiera	15
<i>Totale</i>	<i>100</i>

La valutazione sarà effettuata entro 60 giorni dal ricevimento delle domande da parte del Comitato Tecnico del Fondo Risorsa Canavese, coadiuvato da esperti di settore.

Le decisioni del Comitato saranno assunte a insindacabile giudizio del medesimo.

FASE B: SOSTEGNO FINANZIARIO ALL'AVVIO DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE

La valutazione sarà effettuata a insindacabile giudizio del Comitato Tecnico del Fondo Risorsa Canavese sulla base degli elementi di approfondimento emersi in sede di colloquio.

FASE C: SUPPORTO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE

Non sono previste ulteriori procedure di valutazione.

c) *Comunicazione degli esiti*

Gli esiti della valutazione saranno comunicati in forma scritta ai partecipanti.

d) *Variazioni del progetto e proroghe*

Ogni eventuale modifica del progetto ammesso a contributo nell'ambito della FASE B dovrà essere preventivamente autorizzata dall'ente finanziatore.

e) Cause di revoca del sostegno finanziario

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si accerti che il sostegno finanziario sia stato concesso in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente richiesti, o in mancanza della documentazione finale richiesta, si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme già erogate.

12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

FASE A: CONCORSO DI IDEE

Il contributo a fondo perduto sarà erogato entro 60 giorni dalla pubblicazione delle domande ammesse.

FASE B: SOSTEGNO FINANZIARIO ALL'AVVIO DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE

a) il contributo a fondo perduto concesso sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- 40% del contributo concesso a titolo di anticipo entro 60 giorni dalla data di assegnazione formale del contributo stesso
- 40% entro 60 giorni dalla presentazione di una rendicontazione intermedia di spese pari almeno al 40% del contributo totale assegnato, unitamente ad una relazione sintetica che descriva lo stato di avanzamento lavori;
- il restante 20% a saldo, previa verifica finale della rendicontazione pari al 100% del contributo totale assegnato

FASE C: SUPPORTO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE

13. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per ricevere informazioni e chiarimenti sul Bando e le relative procedure, è possibile contattare fino a 10 giorni prima della scadenza:

bandi@risorsacanavese.it

Si comunica, inoltre, che sul sito risorsacanavese.it saranno pubblicate periodicamente le FAQ relative al presente bando.

13. ALLEGATI AL BANDO

- A) Modello di domanda/Business Plan
- B) Dichiarazioni
- C) Comuni del Canavese